

1280^a Seduta plenaria

Giornale PC N.1280, punto 1 dell'ordine del giorno

**DECISIONE N.1376
RIUNIONE SULL'ATTUAZIONE DEGLI IMPEGNI NEL QUADRO
DELLA DIMENSIONE UMANA DEL 2020**

Il Consiglio permanente,

richiamando la propria Decisione N.476 (PC.DEC/476) del 23 maggio 2002 sulle modalità per le riunioni OSCE sulle questioni relative alla dimensione umana,

riconoscendo che la pandemia del COVID-19 rappresenta una sfida a tutti gli Stati partecipanti dell'OSCE,

decide che:

1. in via eccezionale la Riunione sull'attuazione degli impegni nel quadro della dimensione umana non avrà luogo nel 2020;
2. la presente decisione è dovuta alle circostanze senza precedenti, straordinarie e imprevedibili causate dalla perdurante pandemia del COVID-19 e pertanto non costituisce un precedente per l'organizzazione di future Riunioni sull'attuazione degli impegni nel quadro della dimensione umana;
3. la presente decisione lascia impregiudicate le disposizioni di pertinenti documenti e decisioni dell'OSCE, inclusi il Documento di Helsinki del 1992 e la Decisione N.476 del Consiglio permanente.

**DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA
AI SENSI DEL PARAGRAFO IV.1(A)6 DELLE
NORME PROCEDURALI DELL'ORGANIZZAZIONE PER
LA SICUREZZA E LA COOPERAZIONE IN EUROPA**

La delegazione della Germania, Paese che detiene la Presidenza di turno dell'UE, ha dato la parola al rappresentante dell'Unione europea, che ha reso la seguente dichiarazione:

“In relazione alla decisione adottata dal Consiglio permanente l'11 settembre 2020, l'Unione europea rende la seguente dichiarazione interpretativa ai sensi del paragrafo IV.1(A)6 delle Norme procedurali dell'OSCE:

L'Unione europea desidera ringraziare la Presidenza albanese per tutti gli sforzi profusi nel far avanzare il processo relativo agli eventi previsti nel quadro della dimensione umana durante questo periodo caratterizzato da sfide senza precedenti connesse alla pandemia del COVID-19.

Appreziamo il lavoro dell'Ufficio per le istituzioni democratiche e i diritti dell'uomo (ODIHR) e della Polonia, Paese che ospita l'ODIHR, quanto all'organizzazione di eventi nel quadro della dimensione umana come opportunità per tutti noi di interagire in modo significativo significativa con la società civile. Nell'eccezionalità di questo momento ribadiamo il nostro impegno a partecipare costruttivamente alle discussioni sui modi per adattare al meglio il nostro lavoro alla situazione attuale.

Desideriamo sottolineare che la decisione di non tenere quest'anno la Riunione sull'attuazione degli impegni nel quadro della dimensione umana è solamente conseguenza delle misure adottate in relazione alla perdurante pandemia del COVID-19 e non dovrebbe in alcun modo essere considerata un precedente per il futuro.

Signor Presidente, chiediamo cortesemente che la presente dichiarazione sia allegata alla decisione appena adottata e acclusa al giornale odierno”.

I Paesi candidati la Repubblica della Macedonia del Nord¹, Montenegro^{Error! Bookmark not defined.} e Albania^{Error! Bookmark not defined.}, il Paese del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziale candidato Bosnia-Erzegovina, il Liechtenstein, Paese dell'Associazione europea di libero scambio e membro dello Spazio economico europeo, nonché la Repubblica di Moldova, si allineano alla presente dichiarazione.

1 La Repubblica della Macedonia del Nord, il Montenegro e l'Albania continuano a far parte del Processo di stabilizzazione e associazione.

PC.DEC/1376
11 September 2020
Attachment 2

ITALIAN
Original: ENGLISH

**DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA
AI SENSI DEL PARAGRAFO IV.1(A)6 DELLE
NORME PROCEDURALI DELL'ORGANIZZAZIONE PER
LA SICUREZZA E LA COOPERAZIONE IN EUROPA**

Resa dalla delegazione della Svizzera:

“Signor Presidente,

la mia delegazione ringrazia la Presidenza albanese dell'OSCE per tutti gli sforzi e la sua leadership durante questo periodo inconsueto.

La Svizzera è convinta del valore unico della Riunione sull'attuazione degli impegni nel quadro della dimensione umana (HDIM). Ci rammarichiamo che l'HDIM non possa aver luogo quest'anno. La Svizzera desidera sottolineare che l'HDIM 2020 non si terrà per un unico motivo: le circostanze senza precedenti, straordinarie e imprevedibili provocate dalla pandemia del COVID-19. A tale riguardo, la Svizzera sottolinea che la decisione in questione è esclusivamente dovuta a circostanze eccezionali e non costituisce in alcun modo un precedente per il futuro, e desidera che la sua posizione sia messa agli atti

Partendo da tale presupposto, la Svizzera ha accettato di unirsi al consenso sulla decisione odierna. Non può esserci alcun dubbio in merito alla necessità di preservare l'HDIM come uno degli eventi più importanti del calendario dell'OSCE. Siamo impazienti di partecipare all'HDIM nel settembre 2021.

È fondamentale valutare lo stato di attuazione dei nostri impegni comuni nel quadro della dimensione umana dal punto di vista sia dei governi, sia della società civile. Alla luce della decisione straordinaria di non tenere l'HDIM quest'anno, la Svizzera ritiene che sarebbe utile organizzare una serie di riunioni sull'attuale stato dei diritti umani, dello stato di diritto e della democratizzazione nell'area OSCE. Tali riunioni dovrebbero essere organizzate in cooperazione con l'ODIHR e includere la partecipazione delle organizzazioni della società civile.

Chiediamo che la presente dichiarazione sia allegata alla decisione acclusa al giornale odierno.

Grazie.”

PC.DEC/1376
11 September 2020
Attachment 3

ITALIAN
Original: RUSSIAN

**DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA
AI SENSI DEL PARAGRAFO IV.1(A)6 DELLE
NORME PROCEDURALI DELL'ORGANIZZAZIONE PER
LA SICUREZZA E LA COOPERAZIONE IN EUROPA**

Resa dalla delegazione della Federazione Russa:

“Nell'unirsi al consenso sulla decisione del Consiglio permanente relativa alla cancellazione della Riunione OSCE sull'attuazione degli impegni nel quadro della dimensione umana del 2020, la Federazione Russa sottolinea che tale decisione non costituisce un precedente per la procedura di adozione delle decisioni riguardanti la tenuta di future Riunioni sull'attuazione degli impegni nel quadro della dimensione umana. La pertinente procedura è sancita al paragrafo VI(A)2 delle Norme procedurali dell'OSCE, che stipula che “gli Stati partecipanti adotteranno decisioni sulla data, il luogo, il/i tema/temi, l'ordine del giorno, il calendario e le modalità organizzative di ciascuna riunione OSCE o di una serie di riunioni OSCE”.

La Federazione Russa continua a partire dal presupposto che i temi e le modalità organizzative dei principali eventi OSCE nel quadro della dimensione umana, inclusi la detta Riunione OSCE sull'attuazione degli impegni nel quadro della dimensione umana, il Seminario nel quadro della dimensione umana e le tre Riunioni supplementari nel quadro della dimensione umana, debbano considerarsi come un pacchetto. Nel concordare il programma di eventi nel quadro della dimensione umana per un anno, è essenziale prevedere una discussione equilibrata di tutte le categorie di diritti umani, inclusi i diritti civili, politici, economici, sociali e culturali.

Conformemente alla Sezione IV, paragrafo (16), del Documento CSCE di Helsinki del 1992, le disposizioni relative alla creazione di opportunità per un maggiore coinvolgimento di organizzazioni non governative nelle attività della CSCE “non si applicheranno a persone od organizzazioni che ricorrano all'uso della violenza o che giustificano pubblicamente il terrorismo o l'uso della violenza.” Al tempo stesso, i rappresentanti della società civile, incluse le organizzazioni non governative, con esperienza nel campo della garanzia e della protezione dei diritti umani, dovrebbero avere libero accesso alle Riunioni sull'attuazione degli impegni nel quadro della dimensione umana.

La Federazione Russa ha più volte espresso la necessità di una completa ottimizzazione dell'intera dimensione umana dell'OSCE. L'attuale situazione di crisi ha confermato l'estrema urgenza di tale riforma.

Chiediamo che la presente dichiarazione sia allegata alla decisione adottata e sia acclusa al giornale odierno.”

**DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA
AI SENSI DEL PARAGRAFO IV.1(A)6 DELLE
NORME PROCEDURALI DELL'ORGANIZZAZIONE PER
LA SICUREZZA E LA COOPERAZIONE IN EUROPA**

Resa dalla delegazione degli Stati Uniti d'America:

“Grazie, Signor Presidente.

Gli Stati Uniti apprezzano gli sforzi risoluti della Presidenza per facilitare le discussioni riguardanti la Riunione sull'attuazione degli impegni nel quadro della dimensione umana (HDIM) del 2020, nonché la sua flessibilità e la creatività nel cercare di giungere a una soluzione sui modi in cui l'OSCE potesse tenere questo evento programmato nonostante le circostanze particolarmente difficili che stiamo affrontando. Data la straordinarietà delle circostanze della pandemia, accettiamo con grande rammarico il fatto che nel 2020 questo importante evento non si terrà.

Gli Stati Uniti desiderano ribadire e sottolineare la dichiarazione del Presidente che l'HDIM non avrà luogo “solamente per circostanze senza precedenti, straordinarie e imprevedibili causate dalla perdurante pandemia del COVID-19” e che ciò non può “costituire un precedente per l'organizzazione di future Riunioni sull'applicazione degli impegni nel quadro della dimensione umana”.

Come abbiamo sottolineato in numerose occasioni, gli Stati Uniti ritengono che il rispetto dei diritti umani e delle libertà fondamentali sanciti negli strumenti internazionali e nei nostri impegni OSCE sia essenziale per una sicurezza duratura nella nostra regione. Gli Stati Uniti continuano a impegnarsi a fondo per difendere e promuovere la dimensione umana dell'OSCE. Siamo determinati a lavorare con gli altri Stati partecipanti, la Presidenza, le istituzioni dell'OSCE e in partenariato con la società civile per garantire che l'attenzione internazionale resti puntata sulle questioni inerenti alla dimensione umana. Resteremo quanto mai vigili a fronte delle condizioni problematiche poste dalla pandemia.

In assenza dell'HDIM del 2020, gli Stati Uniti sostengono l'obiettivo di creare e/o cogliere altre opportunità in seno all'OSCE per mettere al centro le questioni inerenti la dimensione umana, anche tramite altre riunioni con la massima partecipazione virtuale possibile della società civile. Teniamo tuttavia a sottolineare che siffatte attività, con o senza la partecipazione di organizzazioni non governative, non sostituiscono l'HDIM. Intendiamo inoltre approfittare al massimo delle sedute del Consiglio permanente e di altri eventi programmati per sottolineare il nostro immutato impegno a favore della dimensione umana della sicurezza e per denunciare le azioni di coloro che cercheranno di comprometterla.

Siamo a favore di un dialogo aperto, ma soprattutto onesto, sulle questioni inerenti alla dimensione umana, e ci aspettiamo che altri si impegnino di conseguenza.

Chiedo che la presente dichiarazione interpretativa sia allegata alla decisione e al giornale odierno.

Grazie, Signor Presidente.”

PC.DEC/1376
11 September 2020
Attachment 5

ITALIAN
Original: ENGLISH

**DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA
AI SENSI DEL PARAGRAFO IV.1(A)6 DELLE
NORME PROCEDURALI DELL'ORGANIZZAZIONE PER
LA SICUREZZA E LA COOPERAZIONE IN EUROPA**

Resa dalla delegazione della Svezia (anche a nome della Polonia):

“Grazie, Signor Presidente,

la Svezia e la Polonia desiderano rendere la seguente dichiarazione interpretativa congiunta ai sensi del paragrafo IV.1(A)6 delle Norme procedurali dell'OSCE.

In veste di prossime Presidenze consecutive ringraziamo il Presidente in esercizio per i suoi straordinari sforzi volti a sormontare le difficoltà create dalla pandemia del COVID-19. Sosteniamo pienamente tali sforzi del Presidente in esercizio e ci uniamo al consenso sulla decisione adottata in questa situazione senza precedenti, imprevedibile e straordinaria.

Inoltre poniamo in forte evidenza il fatto che la decisione di quest'anno, presa a causa della situazione senza precedenti provocata dalla pandemia del COVID-19, non costituisce in alcun modo un precedente per gli anni a venire. Cominceremo a collaborare il prima possibile con gli Stati partecipanti, con l'Ufficio per le istituzioni democratiche e i diritti dell'uomo (ODIHR) e con altri attori pertinenti al fine di garantire che, per i prossimi anni, l'ODIHR riceva tutto il sostegno necessario per adempiere il ruolo che gli spetta quale organizzatore della Riunione annuale sull'attuazione degli impegni nel quadro della dimensione umana presso la sua sede, conformemente all'impegno assunto da tutti gli Stati partecipanti.

Chiedo cortesemente al Presidente di far accludere la presente dichiarazione alla decisione e al giornale odierno.

Grazie.”

PC.DEC/1376
11 September 2020
Attachment 6

ITALIAN
Original: ENGLISH

**DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA
AI SENSI DEL PARAGRAFO IV.1(A)6 DELLE
NORME PROCEDURALI DELL'ORGANIZZAZIONE PER
LA SICUREZZA E LA COOPERAZIONE IN EUROPA**

Resa dalla delegazione del Regno Unito:

“In relazione alla decisione del Consiglio permanente in merito alla Riunione sull’attuazione degli impegni nel quadro della dimensione umana del 2020, anche il Regno Unito desidera rendere la seguente dichiarazione interpretativa ai sensi del paragrafo IV.1(A)6 delle Norme procedurali dell’OSCE.

Il Regno Unito desidera unirsi agli altri nel sottolineare le circostanze senza precedenti ed eccezionali causate dalla perdurante pandemia del COVID-19. Sottolineiamo altresì che questa decisione è esclusivamente dovuta a tali circostanze straordinarie e non costituisce un precedente per l’organizzazione di future riunioni sull’attuazione degli impegni nel quadro della dimensione umana.

Chiedo che la presente dichiarazione sia acclusa alla decisione e al giornale odierno.”

PC.DEC/1376
11 September 2020
Attachment 7

ITALIAN
Original: ENGLISH

**DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA
AI SENSI DEL PARAGRAFO IV.1(A)6 DELLE
NORME PROCEDURALI DELL'ORGANIZZAZIONE PER
LA SICUREZZA E LA COOPERAZIONE IN EUROPA**

Resa dalla delegazione del Canada:

“Signor Presidente,

in relazione alla decisione del Consiglio permanente relativa alla Riunione sull'attuazione degli impegni nel quadro della dimensione umana (HDIM) del 2020, il Canada desidera rendere la seguente dichiarazione interpretativa ai sensi del paragrafo IV.1(A)6 delle Norme procedurali dell'OSCE:

Il Canada concorda con la posizione espressa in questa decisione secondo cui, in via eccezionale, l'HDIM non avrà luogo nel 2020 esclusivamente a causa delle circostanze senza precedenti, straordinarie e imprevedibili dovute alla perdurante pandemia globale del COVID-19.

Il Canada è un forte sostenitore della dimensione umana dell'OSCE e dell'HDIM e non prendiamo a cuor leggero o facilmente la decisione di non tenere l'HDIM. Abbiamo valutato, tuttavia, che in queste circostanze straordinarie non sarebbe stato possibile tenere un'HDIM significativa e in sicurezza.

Conveniamo che la Decisione N.476 (PC.DEC/476) del Consiglio permanente è molto chiara sul fatto che l'HDIM debba aver luogo in anni in cui non si tiene una Conferenza di riesame e, a nostro parere, il fatto di non poter procedere in tal senso quest'anno è solamente dovuto alla causa di forza maggiore della pandemia del COVID-19.

Il Canada apprezza molto gli sforzi intrapresi dalla Presidenza in esercizio per esplorare possibili modi di tenere l'HDIM nelle circostanze attuali. Riteniamo che le consultazioni tenute dalla Presidenza su questo tema siano state molto informative nella nostra considerazione di tutti i fattori in gioco, e apprezziamo la leadership di cui ha dato prova la Presidenza.

Sappiamo che in assenza dell'HDIM la Presidenza proporrà quest'anno eventi alternativi nel quadro della dimensione umana, e attendiamo con impazienza di lavorare con la Presidenza svedese del 2021 per ripristinare l'HDIM in persona nel 2021.

Il Canada chiede che la presente dichiarazione sia allegata alla decisione e riportata nel giornale odierno.

Grazie.”

PC.DEC/1376
11 September 2020
Attachment 8

ITALIAN
Original: ENGLISH

**DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA
AI SENSI DEL PARAGRAFO IV.1(A)6 DELLE
NORME PROCEDURALI DELL'ORGANIZZAZIONE PER
LA SICUREZZA E LA COOPERAZIONE IN EUROPA**

Resa dalla delegazione della Turchia:

“In relazione alla decisione del Consiglio permanente appena adottata in merito alla Riunione sull’attuazione degli impegni nel quadro della dimensione umana del 2020 (HDIM), la Turchia desidera rendere la seguente dichiarazione interpretativa ai sensi del paragrafo IV.1(A)6 delle Norme procedurali dell’OSCE.

La Decisione N.476 del 23 maggio 2002 del Consiglio permanente sulle modalità per le riunioni dell’OSCE sulle questioni relative alla dimensione umana specifica quali siano le decisioni del Consiglio permanente necessarie per organizzare l’HDIM. Tale riunione non può essere pertanto organizzata senza le necessarie decisioni del Consiglio permanente sulla data, i temi e l’ordine del giorno dell’HDIM. La Decisione N.476 non prevede e non prescrive l’adozione di una decisione del Consiglio permanente qualora l’HDIM non si svolga.

La pandemia del COVID-19 ancora in corso ha creato circostanze senza precedenti, straordinarie e imprevedibili. Essa rappresenta un’immensa sfida per tutti gli Stati partecipanti dell’OSCE.

Nel quadro delle consultazioni condotte dalla Presidenza quest’anno, è risultato evidente che non potesse essere raggiunto il consenso in merito alle decisioni necessarie per organizzare l’HDIM 2020.

In ragione di ciò, la procedura adeguata da seguire sarebbe stata una dichiarazione della Presidenza, ad esempio in seno al Consiglio permanente, per informare gli Stati partecipanti dell’impossibilità di tenere l’HDIM.

La Turchia si è unita al consenso sulla decisione basandosi esclusivamente sull’intendimento che la presente decisione del Consiglio permanente non pregiudica le disposizioni pertinenti dei documenti e delle decisioni dell’OSCE che specificano tra l’altro le decisioni consensuali necessarie per organizzare eventi e conferenze OSCE, inclusa l’HDIM.

A tale riguardo, la Turchia richiama la sua dichiarazione interpretativa del 26 luglio 2019 relativa all’adozione della Decisione N.1341 del Consiglio permanente sulle

date della Riunione sull'attuazione degli impegni nel quadro della dimensione umana del 2019.

Signor Presidente, chiediamo che la presente dichiarazione sia acclusa alla decisione e al giornale odierno.”

PC.DEC/1376
11 September 2020
Attachment 9

ITALIAN
Original: ENGLISH

**DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA
AI SENSI DEL PARAGRAFO IV.1(A)6 DELLE
NORME PROCEDURALI DELL'ORGANIZZAZIONE PER
LA SICUREZZA E LA COOPERAZIONE IN EUROPA**

Resa dalla delegazione dell'Armenia:

“Signor Presidente,

in relazione alla decisione del Consiglio permanente relativa alla Riunione sull'attuazione degli impegni nel quadro della dimensione umana del 2020 adottata l'11 settembre, la delegazione dell'Armenia desidera rendere la seguente dichiarazione ai sensi del paragrafo IV.1(A)6 delle Norme procedurali dell'OSCE:

La delegazione dell'Armenia si rammarica che quest'anno non sia stato possibile tenere la Riunione sull'attuazione degli impegni nel quadro della dimensione umana.

La delegazione dell'Armenia dichiara che l'adozione di questa decisione è dovuta esclusivamente alle circostanze senza precedenti della pandemia del COVID-19 e pertanto non può creare e non creerà alcun precedente per quanto riguarda le nostre future riunioni nel quadro della dimensione umana.

Chiedo cortesemente che la presente dichiarazione sia allegata alla decisione e al giornale odierno.

Grazie”.